



L'ORESTEA AL TEATRO GRANDE DI POMPEI

28 – 29 giugno – evento speciale Forum Universale delle Culture Siti UNESCO

Con le due rappresentazioni de L'Orestea (Agamennone il 28 giugno con la regia di Luca de Fusco e Coefore/Eumenidi il 29 con la regia di Daniele Salvo) si riapre al pubblico e alle rappresentazioni internazionali il Teatro Grande di Pompei, uno dei più belli e suggestivi al mondo. Grazie alla collaborazione tra l'Assessorato alla programmazione culturale e musei della Regione Campania, la Soprintendenza di Pompei e il Comune di Pompei, è stato possibile non solo far giungere a buon fine l'iter del dissequestro del teatro ma anche portare a Pompei un evento culturale di altissimo valore con il coinvolgimento della Fondazione Inda.

Con questo evento simbolico - appuntamento speciale del Forum Universale delle Culture, sezione Siti UNESCO - si vuole dare inizio per Pompei a una nuova fase positiva, dopo gli ultimi anni segnati da crolli e disservizi. La nuova politica gestionale del Soprintendente Massimo Osanna, la riorganizzazione della soprintendenza speciale che vede accorpate Pompei, Ercolano e Stabia, l'impegno da parte della Regione Campania ad attivare e programmare progetti di valorizzazione e di promozione in tutta l'area vesuviana e nei comuni della buffer zone, l'avviato iter per concludere i lavori di restauro previsti nel Grande Progetto Pompei e infine le importanti collaborazioni internazionali in ambito scientifico e artistico sono alcuni dei temi illustrati durante la conferenza di presentazione, alla quale hanno partecipato il Soprintendente Massimo Osanna, il Presidente della Regione Stefano Caldoro, gli Assessori regionali competenti, Caterina Miraglia e Pasquale Sommese, il Presidente della società regionale beni culturali Maurizio Di Stefano e il sindaco di Pompei Fernando Ulliano.

La riapertura del Teatro fa parte delle iniziative nei siti UNESCO della programmazione del Forum delle Culture che oltre agli eventi nella città di Napoli, propone da aprile a ottobre un calendario di iniziative culturali nei siti patrimonio dell'Umanità della Campania.

Il dissequestro e la riapertura del Teatro, con l'inserimento nel programma del Forum Universale delle Culture, oltre a portare in Campania uno spettacolo internazionale prodotto per i cento anni della Fondazione INDA Teatro greco di Siracusa, vogliono segnare anche l'inizio di una stagione culturale e di rilancio di uno dei siti archeologici più importanti al mondo.

